

REPUBBLICA DEL SENEGAL
Un popolo-uno scopo-una fede

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E
DELL'INFRASTRUTTURE RURALI**



Istituto Senegalese di Ricerche Agricole

REPUBBLICA ITALIANA



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ADDENDUM PER IL PROLUNGAMENTO DELLA DURATA

DELL'ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGIA

TRA

**L'ISTITUTO SENEGALESE DI RICERCHE AGRICOLE
(ISRA)**

ED

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
(CNR)**

ADDENDUM PER IL PROLUNGAMENTO DELLA DURATA DELL'

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA L'ISTITUTO SENECALESE DI RICERCHE AGRICOLE ED IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L'ISTITUTO SENECALESE DI RECERCHE AGRICOLE, qui di seguito denominato « ISRA », ente a carattere scientifico e tecnologico, con sede in Strada degli Idrocarburi, Bel-Air 0 Dakar, e rappresentato dal suo Direttore Generale, Dott. Alioune FALL,

ED

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE qui di seguito denominato « CNR », ente a carattere scientifico e tecnologico, con sede in Piazzale Aldo Moro a Roma e rappresentata dal suo Présidente, Prof. Massimo Inguscio,

CONSIDERANDO CHE :

- Le due parti hanno firmato un Accordo Quadro di Cooperazione Scientifica e Tecnologia in Roma IM 10 giugno 2013 che stabilisce le modalità di messa in opera del partenariato tra le due istituzioni ;
- L'Articolo I : Oggetto, afferma che l'Accordo quadro ha per oggetto la definizione del quadro di cooperazione scientifica e tecnologica, di concertazione e di scambio d'informazione, di promozione e di monitoraggio delle attività di ricerca, di formazione, di consulenza e di inforzione scientifica da condurre in collaborazione tra le Parti o con la partecipazione di altri organismi ;
- Lo stesso articolo sottolinea che la cooperazione tra le due Parti è fondata sul partenariato la cui messa in opera è definita attraverso addendum operativi che faranno riferimento al presente accordo e preciserranno i campi della ricerca, della formazione, della consulenza e dell'informazione scientifica, gli obiettivi e le modalità di esecuzione ;
- Articolo VII : Durata, stabilisce che il presente accordo avrà la durata di cinque (5) anni a partire dalla datta della firma delle Parti. Esso potrà essere prolungato e modificato attraverso un addendum o con un nuovo Accordo quadro ;
- L'Accordo quadro per conseguenza termina in data 9 giugno 2018 ;
- Il partenariato nel quadro del citato accord è stato di soddisfazione delle due Parti e dei risultati importanti sono stati ottenuti;
- L'ISRA ed il CNR, nel quadro del presente Accordo quadro, hanno in corso delle attività ed hanno presentato dei nuovi progetti per il finanziamento ;
- L'ISRA ed il CNR hanno espresso la loro volontà di rafforzare le relazioni di cooperazione tecnica nel quadro degli Accordi di Cooperazione firmati dal Governo della Repubblica Italiana e dal Governo della Repubblica del Senegal;
- L'ISRA ed il CNR sono convinti dell' importanza che riveste, per I due paesi, la cooperazione tecnica nel settore agricolo;

- L'ISRA ed il CNR, tenuto conto della loro grande esperienza nel campo della ricerca applicata allo sviluppo, concordano nel voler consolidare la collaborazione tra le due istituzioni per una migliore valorizzazione dei loro risultati;

Di seguito denominate « le Parti », convengono come quanto segue

Articolo I : oggetto

Il presente Addendum ha per oggetto di prolungare l'Accordo quadro di cooperazione scientifica e tecnologica.

Articolo II : Durata

Il accordo quadro è prorogato per una durata di cinque (5) anni a partire dalla data del 9 giugno 2018.

Articolo III : Disposizione finali

Le altre disposizioni dell'accordo quadro rimangono invariate e restano applicabili.

Compilato in due (2) esemplari originali, in lingua italiana e francese, le due versioni facendo ugualmente fede.

Fatto a Dakar, il **05 JUIN 2018**

PER IL CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE
(CNR)


Prof. Massimo INGUSCIO

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
IL PRESIDENTE

PER L'ISTITUTO SENEGALESE DI
RICERCHE AGRICOLE 
(ISRA)

Dott Alioune FALL



Le Directeur Général
de l'ISRA
Dr Alioune FALL

REPUBBLICA DEL SENEGAL
Un popolo – uno scopo – una fede

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E
DELL'INFRASTRUTTURE RURALI

REPUBBLICA ITALIANA



Istituto Senegalese di Ricerche Agricole



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA
TRA**

**L'ISTITUTO SENECALESE DI RICERCHE AGRICOLE
(ISRA)**

E

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
(CNR)**

**ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA TRA L'ISTITUTO SENEGALESE DI
RICERCHE AGRICOLE ED IL CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE**

L'ISTITUTO SENEGALESE DI RICERCHE AGRICOLE, qui di seguito denominato « ISRA », ente a carattere scientifico e tecnologico, con sede in Strada degli Idrocarburi, Bel-Air a Dakar e rappresentato dal suo Direttore Generale, Dott. Macoumba DIOUF

E

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE qui di seguito denominato « CNR », ente a carattere scientifico e tecnologico, con sede in Piazzale Aldo Moro a Roma e rappresentata dal suo Presidente, Prof. Luigi NICOLAIS

CONSIDERANDO CHE:

- La missione dell'ISRA è di generare delle conoscenze e delle tecnologie appropriate nei campi dell'agronomia, della pesca, dell'allevamento, delle risorse forestali e della socio-economia rurale, in vista degli obiettivi di autosufficienza alimentare, della creazione di posti di lavoro, della ricchezza in relazione allo sviluppo economico, sociale e culturale;
- La missione del Consiglio Nazionale Delle Ricerche ha per missione quella di realizzare, favorire, diffondere, trasferire, e perfezionare le attività di ricerca per il progresso delle conoscenze scientifiche e tecnologiche che possono contribuire allo sviluppo durevole ed alla valorizzazione dei sistemi agroalimentari;
- L'ISRA ed il CNR hanno espresso la loro volontà di rafforzare le relazioni di collaborazione nel quadro di Accordi di Cooperazione Tecnica firmati dal Governo della Repubblica Italiana e dal Governo della Repubblica del Senegal;
- L'ISRA ed il CNR sono convinti dell'importanza che riveste, per i due paesi, la cooperazione tecnica nel settore agricolo;
- L'ISRA ed il CNR, tenuto conto della loro grande esperienza nel campo della ricerca applicata allo sviluppo, concordano nel voler consolidare la collaborazione tra le due istituzioni per una migliore valorizzazione dei loro risultati;

di seguito denominate “Le Parti”, convengono come quanto segue:

Articolo I: Oggetto

Il presente Accordo quadro ha per oggetto la definizione del quadro di cooperazione scientifica e tecnologica, di concertazione e di scambio d'informazione, di promozione e di monitoraggio delle attività di ricerca, di formazione, di consulenza e di informazione scientifica da condurre in collaborazione tra le Parti o con la partecipazione di altri organismi.

La cooperazione tra le due Parti è fondata sul partenariato la cui messa in opera è definita attraverso addendum operativi che faranno riferimento al presente accordo e preciserranno i campi della ricerca, della formazione, della consulenza e dell'informazione scientifica, gli obiettivi e le modalità di esecuzione. Questa riguarda:

- la realizzazione di attività di ricerca per lo sviluppo nei settori dell'agronomia, dell'allevamento, della pesca, delle risorse e della socio-economia rurale;
- il rafforzamento delle capacità con azioni di formazione alla ricerca ed al perfezionamento del personale;
- lo scambio di esperti che soggioreranno rispettivamente, presso le due istituzioni di ricerca, secondo addendum operativi definiti a tale scopo;
- il trasferimento di tecnologie tra i due Paesi;
- la valorizzazione dei risultati della ricerca, la diffusione delle conoscenze acquisite ed il trasferimento di tecnologie;
- la ricerca di finanziamenti nazionali, regionali ed internazionali;
- ogni altra forma di cooperazione per la quale le Parti si accordino in seguito.

Articolo II: Messa in opera

Ciascuna delle Parti designerà un rappresentante incaricato di seguire la messa in opera della cooperazione scientifica e tecnologica. Questi avrà i seguenti compiti:

- Orientare la cooperazione nel rispetto dei termini contenuti dagli accordi firmati dai Governi delle Parti;
- Identificare, con l'aiuto di esperti delle due Parti, i settori prioritari delle azioni di cooperazione scientifica;
- Coordinare la costituzione di gruppi di ricercatori con profili adeguati per la messa in opera dei progetti identificati di comune accordo;
- Identificare il profilo del personale per i soggiorni organizzati rispettivamente negli istituti dei due Paesi;
- Valutare i risultati delle azioni in corso o completate;
- Preparare un rapporto annuo da presentare per la validazione da parte dei Responsabili delle Parti nel corso di una concertazione annuale;

- Proporre delle soluzioni in caso di difficoltà nell'interpretazione del presente Accordo quadro o degli addendum operativi eventuali.

Per la valutazione dello stato di avanzamento della cooperazione, annualmente sarà indetta una concertazione o riunione; questa si svolgerà alternativamente in Senegal ed in Italia. Queste riunioni saranno presiedute dal Direttore Generale o dal Presidente della Parte che accoglie, alla presenza dei rispettivi staff.

L'attività di Segretariato sarà svolto congiuntamente da rappresentanti dei Servizi amministrativi o scientifici delle Parti

Nel caso che una delle Parti ne faccia esplicita richiesta, la partecipazione a tale riunione annuale potrà essere estesa al personale scientifico o ad esperti; di questa riunione sarà redatto un verbale che verrà comunicato alla Direzione delle Parti.

La realizzazione operativa di tale accordo sarà conseguita attraverso l'elaborazione e l'applicazione di appositi addendum che, per ogni progetto di ricerca concordato tra le Parti, preciserranno le modalità attuative necessarie a tale realizzazione, al fine di aderire alla specificità del campo di ricerca o di sviluppo identificato.

Articolo III: Finanziamento

Le Parti potranno ricercare fonti di finanziamento delle attività, definite negli addendum operativi, da istituzioni pubbliche o private, dell'Unione Africana, dell'Unione Europea e da ogni organizzazione africana o europea, dalle organizzazioni non-governative, dagli organismi internazionali, dalle agenzie di cooperazione tecnica, ecc..

Articolo IV: Attrezzature e materiali

Le Parti restano proprietarie dei beni mobili ed immobili che esse mettono a disposizione per la messa in opera del presente Accordo, o per l'esecuzione degli addendum operativi, fino al loro trasferimento ufficiale all'altra Parte, se previsto, in qualsiasi momento durante la valenza del presente Accordo.

Le Parti sono comproprietarie dei beni mobili ed immobili acquisiti in comune. La loro quota parte di proprietà è definita da convenzioni specifiche da concordare all'atto dell'acquisizione.

Articolo V: Responsabilità civile

Tutte le azioni intraprese nel presente Accordo quadro saranno attuate nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nella Repubblica Italiana e nella Repubblica del Senegal.

Le Parti assumono tutte le conseguenze della responsabilità civile eventualmente derivanti verso terzi ed i loro aventi diritto in applicazione del diritto comune, in ragione di ogni danno causato a terzi dal loro personale, o loro materiali, così come per il personale, o materiali posti sotto la loro direzione, o loro responsabilità.

In caso di incidente relativo ad un agente di una Parte, l'altra Parte sarà avvertita il prima possibile.

Articolo VI: Riservatezza

Le Parti si impegnano a non pubblicare né divulgare, senza accordo scritto dell'altra Parte, le informazioni scientifiche di cui potrebbero essere venute a conoscenza dall'altra Parte, in occasione dell'esecuzione del presente Accordo quadro, o degli addendum operativi relativi. Questa disposizione resta valida sino a che le dette informazioni non saranno più protette, o non saranno diventate di dominio pubblico.

Ogni deroga a questa clausola di riservatezza dovrà essere fatta di comune accordo e sottoposta all'approvazione delle autorità di ciascuna Parte. Tuttavia, le Parti potranno comunicare a dei terzi le dette informazioni in occasione della valutazione degli agenti, o dei programmi, sotto riserva del loro impegno a rispettare le medesime clausole di riservatezza.

E' concordato che queste clausole di riservatezza non potranno essere di ostacolo all'obbligo dei ricercatori di predisporre un rapporto periodico, o uno specifico rapporto confidenziale, riservato alle Parti a loro tutela.

Articolo VII: Valorizzazione dei risultati e Proprietà

Ogni opera, pubblicazione o pubblicità derivante dalla messa in opera del presente Accordo e dei suoi addendum operativi, dovrà far risultare la collaborazione tra le Parti. Saranno inseriti in maniera chiara denominazione e logo delle Parti in ogni pubblicazione, o comunicazione scientifica, frutto delle collaborazioni rientranti nel quadro del presente Accordo, così come i nomi dei ricercatori coinvolti nell'esecuzione di un addendum operativo.

Ogni pubblicazione, o comunicazione dei risultati, o delle conoscenze di una delle Parti, dovrà ricevere l'autorizzazione scritta dell'altra Parte che dovrà comunicare la sua decisione entro un lasso di tempo massimo di un (1) mese. Passato questo

periodo l'autorizzazione è ritenuta per acquisita. Queste disposizioni si applicano durante l'esecuzione di un addendum operativo e per un periodo di sei (6) mesi dalla sua fine.

Tuttavia, quando i risultati sono suscettibili di essere oggetto di una valorizzazione economica, nessuna pubblicazione può essere autorizzata senza l'accordo preventivo delle autorità delle due Parti.

Ogni invenzione, miglioramento, scoperta scientifica, od opera originale, concepita o realizzata nel quadro di questa collaborazione da una Parte resterà di proprietà di questa, che si riserverà il diritto di assicurarne la protezione della proprietà intellettuale. Ciascuna Parte accorderà all'altra Parte il diritto di utilizzare questa invenzione, miglioramento, scoperta od opera originale ai fini unicamente della ricerca. Nessuna delle Parti potrà trasferire a terzi, né vendere o commercializzare, sotto qualunque forma, la proprietà intellettuale concepita, o realizzata durante questa collaborazione, senza l'approvazione preventiva scritta dell'altra Parte.

Articolo VIII: Durata

Il presente accordo avrà la durata di cinque (5) anni a partire dalla data della firma delle Parti. Esso potrà essere prolungato e modificato attraverso un addendum, o con un nuovo Accordo quadro.

Articolo IX: Risoluzione delle dispute

In caso di disaccordo nell'interpretazione, o nell'esecuzione del presente Accordo, o degli addendum operativi relativi, le Parti cercheranno una soluzione amichevole. Tuttavia ciascun addendum per la messa in opera dell'accordo identificherà il meccanismo di arbitrato più appropriato per il relativo progetto.

Articolo X: Risoluzione

Ciascuna Parte può notificare, in ogni momento per via diplomatica, la sua decisione di risolvere il presente Accordo. La risoluzione prende effetto tre (3) mesi dopo la ricezione della notifica. La risoluzione del presente Accordo, qualunque sia la causa, non pregiudicherà gli obblighi già maturati, se non diversamente stabilito.

Articolo XI: Disposizioni complementari

Le questioni non previste dal presente Accordo quadro, sono regolate dalle disposizioni dell'Accordo di Cooperazione, in vigore tra il Governo della Repubblica Italiano ed il Governo della Repubblica del Senegal.

Compilato in due (2) esemplari originali, in lingua italiana e francese, le due versioni facendo ugualmente fede.

Roma, 10 giugno 2013

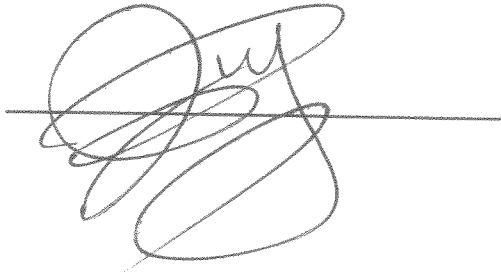
**PER IL CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE
(CNR)**

**PER L'ISTITUTO SENEGALESE DI
RICERCHE AGRICOLE
(ISRA)**

Prof. Luigi NICOLAIS



Dott. Macoumba DIOUF



REPUBLIQUE DU SENEGAL
Un peuple – un but – une foi

MINISTERE DE L'AGRICULTURE ET DE
L'EQUIPEMENT RURAL

REPUBLIQUE D'ITALIE



Institut Sénégalais de Recherches Agricoles



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**ACCORD CADRE DE COOPÉRATION SCIENTIFIQUE ET
TECHNOLOGIQUE**

ENTRE

**L'INSTITUT SENEGALAIS DE RECHERCHES AGRICOLES
(ISRA)**

ET

**LE CONSEIL NATIONAL DES RECHERCHES
(CNR)**

ACCORD CADRE DE COOPÉRATION SCIENTIFIQUE ET TECHNOLOGIQUE ENTRE L'INSTITUT SENE GALAIS DE RECHERCHES AGRICOLES ET LE CONSEIL NATIONAL DES RECHERCHES

L'INSTITUT SENE GALAIS DE RECHERCHES AGRICOLES, ci-après dénommé «ISRA», établissement à caractère scientifique et technologique, ayant son siège Route des Hydrocarbures, Bel-Air à Dakar et représenté par son Directeur Général, Docteur Macoumba DIOUF, d'une part

*

ET

Le CONSEIL NATIONAL DES RECHERCHES ci-après dénommé «CNR», représenté par son Président, Professeur Luigi NICOLAIS, d'autre part

CONSIDERANT QUE:

- La mission de l'ISRA est de générer des connaissances et des technologies appropriées dans les domaines de l'agronomie, de l'halieutique, de l'élevage, de la foresterie et de la socio-économie rurale, en vue d'objectifs d'autosuffisance alimentaire, de création d'emplois, de richesse et partant, de développement économique, social et culturel du Sénégal;
- La mission du Conseil National des Recherches est de réaliser, favoriser, diffuser, transférer et perfectionner les activités de recherche pour le progrès des connaissances scientifiques et technologiques qui peuvent contribuer au développement durable et à la valorisation des systèmes agroalimentaires;
- L'ISRA et le CNR ayant exprimé leur volonté de renforcer les relations de coopération technique dans le cadre des Accords de Coopération signés entre le Gouvernement de la République d'Italie et le Gouvernement de la République du Sénégal;
- L'ISRA et le CNR sont conscients de l'importance que revêt, pour les deux pays, la coopération technique dans l'agriculture;
- L'ISRA et le CNR, compte tenu de leur grande expérience en matière de recherche appliquée au développement, trouvent nécessaire de renforcer le partenariat entre les deux instituts pour une meilleure valorisation de leurs résultats;

Ci-dessous dénommés “Les Parties”, conviennent de ce qui suit:

Article I: Objet

Le présent Accord cadre a pour objet de définir un cadre de coopération scientifique et technologique, de concertation et d'échange d'information, de promotion et de suivi des activités de recherches, de formation, d'expertise et d'information scientifique menées en partenariat entre les parties, seules ou en collaboration avec d'autres organismes.

La coopération entre les deux parties est fondée sur le partenariat dont la mise en œuvre est fixée par des avenants faisant référence au présent accord cadre et précisant les domaines de recherche, de formation, d'expertise et d'information scientifique, les objectifs et les modalités d'exécution. Elle porte sur:

- la mise en œuvre d'activités de recherche pour le développement dans les domaines de l'agronomie, de l'élevage, de la pêche, de la foresterie et de la socio-économie rurale;
- le renforcement de capacité par des actions de formation à la recherche et au perfectionnement de personnels;
- l'échange d'experts et de chercheurs qui auront à séjourner respectivement, dans les deux instituts de recherche suivant un avenant établi à ce propos;
- le transfert de technologies entre les deux pays;
- la valorisation des résultats de la recherche, la vulgarisation des connaissances acquises et le transfert de technologies;
- la recherche de financements nationaux, régionaux et internationaux;
- toute autre forme de coopération sur laquelle les Parties s'accordent.

Article II: Mise en œuvre

Chaque Partie désignera un représentant chargé de suivre la mise en œuvre de la coopération scientifique et technologique. Il aura les missions suivantes:

- Orienter la coopération dans le respect des termes contenus dans les accords signés par les Gouvernements des Parties;
- Identifier les domaines prioritaires des actions de coopération scientifique, aidés en cela par les personnes ressources compétentes des Parties respectives;
- Coordonner la constitution des équipes de chercheurs dont les profils sont requis pour la mise en œuvre des projets identifiés d'un commun accord;
- Identifier le profil du personnel nécessaire pour les séjours organisés respectivement dans les instituts des deux pays;

- Evaluer les résultats des actions en cours et achevés
- Préparer un rapport annuel à présenter pour validation aux Responsables des Parties au cours d'une concertation annuelle;
- Proposer des solutions en cas de difficulté dans l'interprétation du présent Accord cadre ou avenant éventuel.

Une concertation ou réunion conjointe entre les Parties sera organisée, sur une base annuelle, pour une évaluation de l'état d'avancement de la coopération. Elle se déroulera alternativement au Sénégal et en Italie. Ces réunions seront présidées par le Directeur Général ou du Président de la Partie qui accueille, en présence de leur staff respectif. Les responsables des services administratifs ou scientifiques des Parties assureront ensemble le secrétariat.

Elle pourra être élargie à toute personnalité scientifique ou à tout expert, si l'une des Parties en exprime la nécessité. Cette réunion donnera lieu à un compte rendu diffusé vers la direction des Parties.

La mise en œuvre de cet accord cadre se fera à travers l'élaboration et l'application d'avenants qui feront référence à cet accord cadre. L'avenant précisera toutes les modalités de mise en œuvre pour tout projet de recherche retenu entre les deux Parties, ceci pour une bonne prise en compte de la spécificité du domaine de recherche ou développement ciblé.

Article III: Financement

Lors de l'exécution des avenants, faisant référence à ce présent Accord cadre, les Parties pourront rechercher le financement des activités à partir de fonds provenant des institutions publiques et privées, de l'Union Africaine, de l'Union Européenne et de toute organisation africaine et européenne, des organisations non-gouvernementales, des organismes internationaux, des agences de coopération technique, etc.

Article IV: Equipements et matériels

Les Parties restent propriétaires des biens meubles et immeubles qu'elles mettent à disposition pour la mise en œuvre du présent Accord ou l'exécution des avenants, jusqu'à leur transfert officiel à l'autre Partie, si prévu, et ce à n'importe quel moment durant la vigueur de ce présent Accord.

Les Parties sont copropriétaires des biens meubles et immeubles achetés en commun. Leur quote-part de propriété respective est définie dans des conventions spécifiques.

Article V: Responsabilité civile

Toutes les actions entreprises dans ce présent Accord cadre seront soumises aux lois et aux règlements en vigueur dans la République d'Italie et dans la République du Sénégal.

Les Parties assument toutes les conséquences de la responsabilité civile qu'elles encourtent envers les tiers et leurs ayants droit, en application du droit commun, en raison de tout dommage causé aux tiers par leur personnel ou leur matériel ainsi par le personnel ou matériel placés sous leur direction ou leur garde.

En cas d'accident concernant un agent de l'une des Parties, l'autre Partie l'avertit dans les délais les plus brefs.

Article VI: Confidentialité

Les Parties s'engagent à ne pas publier ni divulguer, sans accord écrit de l'autre Partie, les informations scientifiques qu'elles pourraient avoir eu connaissance de l'autre Partie, à l'occasion de l'exécution du présent Accord cadre et des avenants s'y référant. Cette disposition reste valable tant que lesdites informations n'auront pas été protégées ou ne seront pas tombées dans le domaine public.

Toute dérogation à cette clause de confidentialité devra être faite d'un commun accord et soumise à l'approbation des autorités de chaque Partie. Toutefois, les Parties pourront communiquer à des tiers lesdites informations à l'occasion de l'évaluation des agents ou des programmes, sous réserve de leur engagement à respecter les mêmes clauses de confidentialité.

Il est convenu que ces clauses de confidentialité ne pourront faire obstacle à l'obligation des chercheurs d'établir un rapport d'activité périodique ou tout autre rapport confidentiel, à la direction de tutelle des Parties.

Article VII: Valorisation des résultats et Propriété

Toute œuvre, publication ou publicité ayant trait à la mise en œuvre du présent Accord et des avenants devront faire ressortir la collaboration entre les Parties.

Il est inséré de façon claire et apparente, la dénomination et le logo des Parties dans toute publication ou communication scientifique issue des collaborations entrant dans le cadre du présent Accord, ainsi que le nom des chercheurs impliqués dans l'exécution d'un avenant.

Chaque publication ou communication de résultats ou de savoir-faire, par l'une des Parties, doit recevoir l'autorisation écrite de l'autre Partie qui devra faire connaître sa décision dans un délai maximum d'un (1) mois. Passé ce délai, l'accord est réputé

acquis. Ces dispositions s'appliquent pendant la durée de l'exécution d'un avenant et durant les six (6) mois qui suivent son expiration.

Toutefois, lorsque les résultats sont susceptibles de faire l'objet d'une valorisation économique, aucune publication ne peut être autorisée sans l'accord au préalable des autorités de chaque Partie.

Toute invention, amélioration, découverte scientifique ou œuvre originale, conçue ou réalisée dans le cadre de cette collaboration par une Partie restera la propriété de celle-ci, qui se réservera le droit d'en assurer la protection de la propriété intellectuelle. Chaque Partie accordera à l'autre Partie le droit d'utiliser cette invention, amélioration, découverte ou œuvre originale pour des besoins de recherche uniquement. Aucune partie ne pourra transférer à des tiers, ni vendre ou commercialiser sous quelque forme la propriété intellectuelle conçue ou réalisée durant cette collaboration sans l'approbation préalable écrite de l'autre Partie.

Article VIII: Durée

Le présent Accord cadre est conclu pour une durée de cinq (5) ans à compter de sa date de signature. Il est prolongé et modifié par voie d'avenant ou par un nouvel Accord cadre.

Article IX: Règlement de différends

En cas de différend dans l'interprétation ou l'exécution du présent Accord ou des avenants s'y référant, les Parties recherchent une solution à l'amiable. Néanmoins chaque avenant pour la mise en œuvre de l'accord identifiera le mécanisme d'arbitrage plus approprié pour le projet concerné.

Article X: Résiliation

Chaque Partie peut notifier, à tout moment, par voie diplomatique, sa décision de résilier le présent Accord. La résiliation prend effet trois (03) mois après la réception de la notification. La résiliation du présent Accord, pour quelque cause que ce soit, n'affectera pas les obligations déjà échues, sauf décisions contraires.

Article XI: Dispositions complémentaires

Les questions non prévues par le présent Accord Cadre, sont régies par les dispositions de l'Accord de Coopération, en vigueur, entre le Gouvernement de la République d'Italie et le Gouvernement de la République du Sénégal,

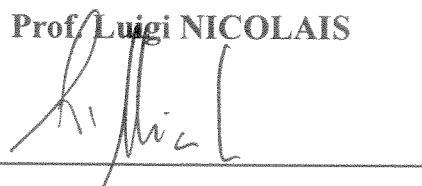
Fait en deux (2) exemplaires originaux, en langues italienne et française, les deux versions faisant également foi.

Rome, 10 Juin 2013

**POUR LE CONSEIL NATIONAL DES
RECHERCHES (CNR)**

**POUR L'INSITITUT SENEGALAIS DE
RECHERCHES AGRICOLES (ISRA)**

Prof Luigi NICOLAIS



Dr. Macoumba DIOUF

